



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 45

della Giunta comunale

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1 - P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO PRELIMINARE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 690.000,00 - OPERA 6663 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Il giorno 06.03.2023 ad ore 08.53 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Facchin Ezio**
e assessori **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/14 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale 15.02.2022 n. 5 ha adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

dato atto che le risorse assegnate con il citato avviso agli investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in conformità a quanto indicato nel Piano Operativo, di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 09.12.2021 n. 450, rettificato con Decreto Direttoriale 28.01.2022 n. 1, sono pari a 1.450,6 milioni di euro. Le risorse sono stanziare per sette sub-investimenti/linee di attività, tra cui due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);

precisato che l'investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, si articola in due sub-investimenti (1.3.1, 1.3.2): l'Housing First (1.3.1), finanziato con 177,5 milioni di euro e le Stazioni di posta (1.3.2), finanziate con 272,5 milioni di euro. Per l'investimento stazioni di posta è previsto un costo unitario di investimento pari a 910.000,00 euro, per ogni progetto di Centro servizi per il contrasto alla povertà, cui si sommano costi di gestione quantificati, per tre anni, in 180.000,00 euro per un totale di 1.090.000,00 euro;

atteso che il citato Avviso individua il numero dei progetti attivabili per ciascuna linea di attività, i relativi importi unitari massimi e il numero di progetti attivabili per ogni ATS (Ambiti territoriali sociali) destinatari dell'avviso medesimo;

rilevato che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2 sono destinate agli ATS e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS. Per ogni ATS era ammesso a presentare domanda per il finanziamento dei progetti d'intervento per le linee di attività a valere sull'Avviso, in qualità di Soggetto attuatore, il Comune Capofila dell'ATS o l'Ente pubblico individuato come capofila dell'ATS sul registro degli Ambiti territoriali sociali presso il SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali), più specificamente presso la banca dati SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali);

precisato che, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, le Province autonome di Trento e Bolzano, in ragione delle peculiarità normative, ai fini della partecipazione ai progetti possono operare sia a livello di ambito unico che a livello dei distinti ambiti individuati sul territorio provinciale; la Provincia autonoma di Trento agisce in qualità di ambito unico;

posto che la Provincia di Trento in esito alla ricognizione di immobili in disponibilità pubblica per possibili interventi strutturali connessi alla Missione 5, ha individuato nella linea del sub-investimento 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di Posta, la finanziabilità degli interventi di riqualificazione del Punto d'incontro in via Travai a Trento;

precisato che per le "Stazioni di posta " (1.3.2) è prevista la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.);

dato atto che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 19.05.2022 n. 98, rettificato con Decreto Direttoriale 20.05.2022 n. 117, sono stati approvati

gli elenchi dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale 15.02.2022 n. 5; la Provincia autonoma di Trento è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti per i quali aveva presentato la manifestazione di interesse ed in particolare in relazione all'Investimento 1.3, sub-investimento 1.3.2 per un (1) progetto per l'importo di euro 1.090.000,00 CUP - C44H22000090006 in cui rientra la riqualificazione dell'edificio Punto d'incontro in via Travai;

precisato che attualmente è in fase di verifica da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali la scheda progettuale presentata per il sub-investimento 1.3.2;

dato atto che, come previsto dal citato Avviso pubblico 1/2022, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e gli ATS sottoscriveranno un'apposita Convenzione, che disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento e fornisce indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con i target e i milestone di progetto; alla Convenzione sarà allegato il progetto di dettaglio corredato dai relativi cronoprogramma e piano finanziario;

vista la circolare n. 2/2022 della Provincia autonoma di Trento – Dipartimento salute e politiche sociali prot. n. 312276 di data 10.11.2022 recante "PNRR – Missione 5 "Coesione e Inclusione". Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" che riporta i principali aggiornamenti operativi forniti dal Ministero del Lavoro e politiche sociali con circolare del 30.09.2022;

dato atto in particolare che con la citata circolare sono state fornite precisazioni in merito all'avvio delle attività che come previsto dall'Avviso n. 1/2022 deve essere comunicato formalmente dalla Provincia in qualità di soggetto attuatore, e a seguito del quale è prevista l'erogazione dell'anticipo (pari al 10% del contributo);

richiamato al riguardo il punto 15 del comma 1 dell'art. 12 del citato avviso che prevede che il soggetto attuatore è tenuto a presentare all'atto della comunicazione di avvio attività, per i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti, la relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.);

precisato quindi che sulla base delle citate circolari di Ministero e Provincia per i progetti dell'investimento 1.3.2 si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'avvio della progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili, corredata dal progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE);

dato atto che la comunicazione di avvio delle attività sarà effettuata dalla Provincia entro il primo trimestre del 2023, tenuto conto di quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

atteso che la Provincia autonoma di Trento ha acquisito in fase di domanda di ammissione al finanziamento un CUP per ciascun progetto relativo ad ogni linea di investimento e di sub-investimento, come previsto dall'art. 10, comma 4 dell'Avviso; al progetto dell'Investimento 1.3, sub-investimento 1.3.2 è attribuito il CUP - C44H22000090006;

atteso che l'edificio oggetto del presente intervento, di proprietà comunale, sorge in via del Travai n. 1 ed è contraddistinto dalla p.ed. 1485/1 ed ospita la Cooperativa Punto d'incontro, luogo nato per offrire le risposte ai bisogni primari delle persone senza dimora, dei più poveri, degli esclusi, delle persone che non hanno risorse per soddisfare le più elementari necessità e che sono stati portati a vivere sulla strada, cercando di instaurare un rapporto fondato sull'ascolto, il dialogo e la ricerca comune di possibili percorsi di relazioni umane e di reinserimento, in rete con tutti i servizi del territorio, pubblici e privati; Punto d'incontro ha quindi rappresentato e tuttora rappresenta, nel panorama cittadino, uno dei poli di attività di accoglienza e attenzione nei confronti delle persone fragili;

rilevato che attualmente l'edificio è completamente utilizzato e necessita provvedere a consistenti interventi di manutenzione straordinaria ad ormai quasi quarant'anni dalla ristrutturazione generale avvenuta nel 1986, dato lo stato di obsolescenza generale; fatta eccezione per le componenti strutturali, complessivamente tutti gli elementi architettonico-funzionali, con particolare riferimento a quelli esterni, manifestano situazioni di degrado diffuso. La riqualificazione dell'edificio potrà contribuire, nell'ambito dell'accoglienza, ad una più efficace e efficiente risposta ai bisogni delle persone in difficoltà;

precisato che la struttura non verrà modificata nelle partizioni interne in quanto risulta adeguata in relazione agli specifici bisogni; l'intervento quindi non comporta la

riconfigurazione degli spazi interni mantenendo le attuali destinazioni:

- piano interrato: destinazione tecnologica dei vani attuali, che potrebbero essere integrati da spazi esistenti attualmente utilizzati come deposito, per i fabbisogni impiantistici di progetto;
- piano terra: ha funzione di rapporto diretto con il pubblico, ovvero di spazi di accoglienza, servizio, ristoro e mensa;
- piano primo: ha un rapporto funzionale diretto con il piano terra in quanto vengono preparati i pasti nella cucina; sono presenti spazi destinati a soggiorno, ufficio e servizi igienici;
- piano secondo sottotetto: le funzioni presenti a questo livello sono spazi a completamento delle attività svolte ai piani inferiori quali uffici, depositi, stanza, lavanderia e servizi igienici;

dato atto che sono previsti interventi a carattere generale sull'intera struttura relativamente alla parte architettonica ed alla parte impiantistica;

rilevato nel dettaglio che rispetto ai serramenti esterni che presentano carenze strutturali e di performance energetica unitamente alle problematiche derivanti dalla difficoltà di poter garantire i necessari e metodici interventi manutentivi che evitino il prematuro deperimento dei materiali, si prevede di operare una totale sostituzione dei serramenti in legno con serramenti in legno alluminio, nel rispetto del colore e delle geometrie attuali che, conciliando sezione ed ingombri contenuti ad un'estetica tipica del serramento in legno, permettono di mantenere pressoché inalterato l'attuale aspetto delle facciate;

atteso che si prevede inoltre di procedere alla deumidificazione delle murature prevedendo a piano terra la rimozione della pavimentazione interna con la realizzazione di uno scavo per formare un vespaio areato e isolato termicamente; l'areazione del vespaio verrà portata a tetto. Si interverrà anche esternamente su tutto il perimetro dell'edificio con uno scavo per realizzare un drenaggio vicino alle murature e successivamente verrà installato un sistema in grado di creare una barriera orizzontale contro l'umidità di risalita capillare;

posto inoltre che si prevede di intervenire su intonaci e pitture di facciata con la rimozione della finitura plastica al quarzo esistente, portando al vivo, ove in buone condizioni, l'intonaco di supporto, rimuovendo tutte le parti distaccate o ammalorate. Gli intonaci lungo le pareti perimetrali, sia internamente che esternamente, per un'altezza di circa 1,50 m saranno demoliti e rifatti con intonaci deumidificanti. Le facciate saranno oggetto di opportuna analisi sulla base di tipologia e caratteristiche dei materiali presenti, nel rispetto delle diverse componenti architettoniche lapidee e murarie esistenti;

dato atto da ultimo che lo stato attuale dell'edificio impone una reimpostazione generale degli impianti elettrici e di riscaldamento che risultano obsoleti;

posto che l'intervento nello specifico prevede: l'adeguamento della sottostazione termica esistente e degli impianti elettrici nel piano interrato; la demolizione e la ricostruzione completa della pavimentazione e dei rivestimenti, l'adeguamento dei servizi igienici, il rifacimento dell'impianto idrico sanitario e dell'impianto radiante a pavimento, la coibentazione termica delle murature interne al piano terra, al piano primo e al piano secondo-sottotetto; la realizzazione di un vespaio areato e la posa di un sistema per la deumidificazione delle murature e la demolizione e il ripristino degli intonaci interni ed esterni delle murature perimetrali a piano terra; la sostituzione di tutti i serramenti, la rimozione della finitura plastica al quarzo e la tinteggiatura delle facciate esterne;

richiamata la determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 15.12.2022 n. 52/70 con cui tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto dai tecnici comunali e da professionista esterno per la verifica della vulnerabilità sismica e classificazione del rischio sismico verso la corresponsione del compenso di euro 10.804,44 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) impegnando la relativa spesa;

visto quindi il progetto preliminare datato novembre 2022, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato dell'importo complessivo di euro 690.000,00, così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	575.237,84	
A2) oneri della sicurezza	euro	20.000,00	
sommano			euro 595.237,84

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) imprevisti	euro	2.976,44	
B2) spese tecniche in fase progettuale e esecutiva (oneri previdenziali e fiscali inclusi)	euro	20.000,00	
B3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A+B1	euro	59.821,43	

B4) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri contributivi ed erariali compresi) euro 11.964,29

sommano	euro	94.762,16
totale	euro	690.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 690.000,00 prevista è interamente a carico dei fondi PNRR;

dato atto che le voci A) e B1) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto che l'importo impegnato con la sopra citata determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 15.12.2022 n. 52/70 per spese tecniche è finanziato fuori dal quadro economico dell'opera;

atteso che il presente intervento dovrà rispettare i criteri e requisiti previsti come obbligatori, per gli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR tra cui principalmente si segnala il rispetto del criterio D.N.S.H. "Do No Significant Harm" ossia di non arrecare danni significativi all'ambiente, di cui al Regolamento europeo UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e indicato nella Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e negli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ha predisposto lo specifico elaborato progettuale "Relazione e schede di analisi ambientale sui criteri DNSH" che riporta indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio;

atteso che il rispetto del principio D.N.S.H. per questa tipologia di intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", pertanto nelle successive fasi progettuali sarà approfondita l'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del citato Decreto;

atteso che nelle successive fasi progettuali sarà valutata l'opportunità dell'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli 3 e 7 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;

atteso inoltre che l'intervento non comporta un aumento degli oneri di gestione;

precisato che, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 95, comma 8, per gli interventi corrispondenti a quelli soggetti a SCIA si applica l'articolo 94, commi 3 e 4 e l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, comunicazione che per le successive fasi della progettazione sarà effettuata dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio al Servizio competente;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 17.02.2023 prot.

n. 52170, reso in data 29.11.2022 dalla Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia privata e Suap, Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Welfare e coesione sociale, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

dato atto che del presente intervento è stata data comunicazione anche al Servizio Servizi demografici e decentramento;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 53615/2023;

atteso che, sulla base della normativa vigente, l'inserimento di un intervento nel programma triennale delle opere pubbliche e l'iscrizione nel bilancio di previsione e relative variazioni degli stanziamenti riguardanti l'ammontare della spesa da realizzare richiedono un lavoro propedeutico di analisi e che, allo scopo di operare le verifiche preventive, è dunque necessario procedere con l'elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, o del documento preliminare di progettazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della L.p. 10.09.1993 n. 26, per le opere di importo non inferiore ad un milione di euro, nonché in coerenza a quanto stabilito con il punto 5.3.14 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per l'importo di euro 690.000,00;

considerato che, in base a quanto disposto nel sopra richiamato D.U.P., le opere inserite in bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia), la cui formale approvazione si concretizza ora;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto preliminare in oggetto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 15.02.2022 n. 5;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 19.05.2022 n. 98, rettificato con Decreto Direttoriale 20.05.2022 n. 117;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 14.12.2022 prot. n. 346682, di data 17.02.2023 prot. n. 52170 e di data 20.02.2023 prot. n. 53615 del Servizio Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio;
 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;
 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
 sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto preliminare finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “Riqualificazione dell'edificio Punto d'Incontro a Trento via del Travaì 1 – p.ed. 1485/1 in C.C. di Trento” - opera n. 6663, datato novembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 690.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 53615/2023;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, al progetto relativo all'Investimento 1.3, sub-investimento 1.3.2 della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR è attribuito il CUP C44H22000090006, acquisito dalla Provincia autonoma di Trento.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto preliminare datato novembre 2022 in formato digitale (prot. n. 53615/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1 - P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO PRELIMINARE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 690.000,00 - OPERA 6663 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.03.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 14 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1 - P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO PRELIMINARE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 690.000,00 - OPERA 6663 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 20 febbraio 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 14 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15.02.2022 N. 5. P.N.R.R. - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUNTO D'INCONTRO A TRENTO VIA DEL TRAVAI 1 - P.ED. 1485/1 IN C.C. DI TRENTO. PROGETTO PRELIMINARE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 690.000,00 - OPERA 6663 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.02.2023